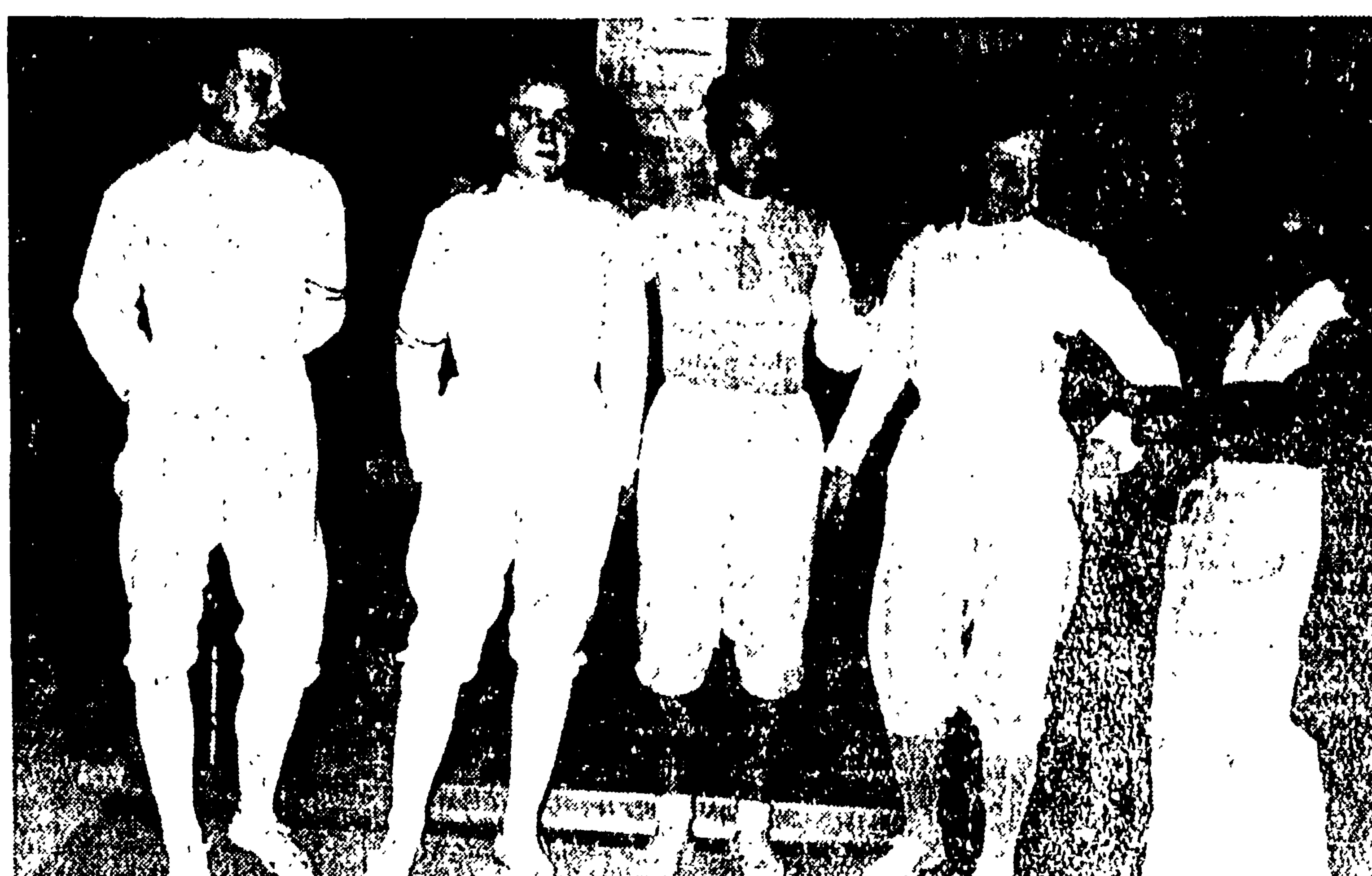
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI



Le fiorettiste ungheresi che hanno riconquistato il titolo mondiale. Da sinistra: MORVAI, DOMOLKI, KOVACS e ILONA ELEK che hanno combattuto contro la Francia e MARGIT ELEK che ha tirato contro l'Italia e l'URSS

SEMPRE PIU' AFFASCINANTE LA LOTTA AI CAMPIONATI DEL MONDO DI SCHERMA

Alla squadra ungherese il titolo mondiale di fioretto femminile

Italia, Francia, Svezia, Ungheria, Svizzera, Lussemburgo. Germania e Belgio in semifinale nel torneo di spada a squadre — Italiani, ungheresi e francesi invitati in tournée nell'URSS

Le fiorettiste ungheresi (Ilona e Margit Elek, Kovacs-Nyari, Domoli e Morvai) hanno riconquistato ieri sulle pedane dell'EUR il titolo mondiale che già detenevano. E' stata una lotta durissima, lo conferma il fatto che tutte e tre le vittorie magiare nel girone finale sono state ottenute con il minimo scarto: 9-7 contro l'URSS e l'Italia, 8-8 e vittoria per il minor numero di stoccate ricevute contro la Francia. Ma tutto ciò non intacca minimamente il merito della squadra ungherese, la cui forza è consistita nel poter disporre di cinque atlete nessuna delle quali, forse, ha spiccato individualmente al di sopra del lotto delle schermidrici in gara, ma che hanno formato insieme un complesso omogeneo, forte e sempre redditizio. L'Ungheria ha insomma avuto veramente la caratteristica di «squadra», proprio come l'Italia nella competizione maschile. Volta a volta l'una o l'altra delle ungheresi ha reso di più; ma in nessun incontro vi è stato il «peso morto», quella che non conquistava neppure una vittoria. Cosa, invece, che è accaduta alla Francia e all'Italia, classificatesi seconda e terza, e anche all'URSS, apparsa tuttavia inferiore, sia pure di poco, alle altre tre finaliste.

Il girone finale, come abbiamo detto, è stato estremamente combattuto e incerto fino alla fine. Si è cominciato, infatti, al mattino con un accanito scontro fra Italia e Francia. Il giorno precedente, le azzurre avevano dominato le tricolori, vincendo per 9-5 e guadagnandosi così l'ingresso in finale; ma ieri la musica è stata diversa. Delle nostre, mentre l'olimpionica Irene Camber appariva in netta ripresa, vicina alla sua forma migliore, la Colombetti non girava più a pieno regime, e l'anziana Valleda Cesari sembrava stanca. Conclusione, dopo una lotta accanita, il pareggio, pareggio pieno, sia come numero di vittorie che come numero di stoccate. Le otto vittorie azzurre erano merito della Camber (4), della Colombetti (3) e della Predaroli (1)

In forma la Camber

Contemporaneamente l'Ungheria riusciva ad avere la meglio per 9-7 sull'URSS dopo una lotta non meno accesa. Le sovietiche avevano sostituito la anziana Ponomareva, apparsa il giorno prima poco redditizia, con la Plehanova; ma anche quest'ultima non è sembrata all'altezza delle sue tre compagne, e ha perso ogni incontro. Delle magiare (che ieri nè contro l'URSS nè contro l'Italia hanno schierato la giovane Domolki) le migliori sono state le due sorelle Elek, con tre vittorie ciascuna; fra le sovietiche ha primeggiato ancora una volta la Rastvorova con tre vittorie (battuta solo dalla ex campionessa mondiale Ilona Elek), mentre Efimova e Chitikova si sono aggiudicate due vittorie ciascuna.

Nel secondo turno del girone finale l'Italia ha affrontato la Ungheria, perdendo per 9-7. Ancora una Camber in gran forma, che ha ottenuto tutte vittorie battendo fra l'altro per 4-0 Ilona Elek; ma la Colombetti è riuscita a vincere solo due volte, la Cesari una, e la emozionatissima esordiente Mantovani ha incassato, nonostante la buona volontà, quattro secche sconfitte. Delle magiare le più efficienti sono state la Kovacs e la Morvai, con tre vittorie ciascuna.

La Francia, dal canto suo, superava per 10-6 l'URSS. Vittoria netta come punteggio, non altrettanto come andamento degli assalti: basti pensare che gli ultimi quattro incontri, decisivi perchè vinti tre dalle francesi e uno dalle sovietiche si sono conclusi tutti per 4-3 cioè sono arrivati alla stoccata decisiva.

Molto forte la bella Delbarre, che ha vinto tutti i suoi assalti e sarà una scomoda «cliente» per tutte nel torneo individuale. Ha deluso invece questa volta, la Rastvorova, che ha tirato con troppa precipitazione subendo tre sconfitte contro una sola vittoria.

Nel tardo pomeriggio, cominciano gli ultimi due incontri Ungheria-Francia, che decide del titolo, e Italia-URSS per il terzo posto. L'incontro fra le francesi e le magiare si svolge in una perfetta alternativa di vittorie e di sconfitte, cosicchè nessuna delle due squadre riesce mai ad avere più di una vittoria di vantaggio tranne che nel terzo turno quando con tre vittorie consecutive di Ilona Elek, Morvai e Kovacs le ungheresi si portano a 7-5. Ma subito la Francia reagisce, infilando a sua volta tre vittorie con la graziosa Maillard, la impetuosa Veronet e la classica Delbarre, portandosi a 8-7 e avvantaggiandosi nel computo delle stoccate, decisivo in caso di parità di vittorie.

In pedana per l'ultimo assalto la Kovacs e la Garilhe, questa ultima emozionatissima per il titolo mondiale insperatamente a portata di mano.

La Kovacs, vecchia volpe, fa presto a rendersi conto dello stato d'animo dell'avversaria, e l'attacca senza concederle respiro. Una, due, tre, quattro volte l'ungherese mette a segno le sue stoccate senza subirne alcuna. «Cappotto» e secondo titolo mondiale all'Ungheria a 24 ore di distanza dal trionfo di Gyuricza.

Nell'altro incontro, netta vittoria per 10-6 delle nostre azzurre, decise a rifarsi delle amarezze che questo torneo ha loro riservato. In ripresa Bruna Colombetti, che ha vinto tre assalti per 4-0 perdendo solamente di fronte alla impetuosa e veloce Efimova, la quale del resto si è tolta la soddisfazione di infliggere anche a Irene Camber l'unica sconfitta (ed è stato un «cappotto») subita dall'olimpionica nel girone finale.

* * *

Il torneo di spada a squadre di cui si sono svolti ieri il primo turno e il secondo turno eliminatorio non ha registrato nessun risultato sorprendente essendosi regolarmente affermate tutte le squadre più forti. In mattinata, nel primo girone sono passate Italia e Cuba, ai danni della Saar (l'Italia ha vinto 9-1, essendo poi stato sospeso l'incontro a risultato acquisito). Nel secondo girone Polonia e Svezia hanno eliminato l'Austria, mentre nel terzo la vittima è stata la Turchia, «carnefici» Francia e Gran Bretagna. Eliminazione degli Stati Uniti nel quarto girone, ad opera di Svizzera e Jugoslavia, mentre nel quinto Monaco ha dovuto cedere di fronte a Ungheria e Lussemburgo e nel sesto l'Australia è stata facilmente sconfitta sia dalla Germania che dal Belgio.

Nel pomeriggio secondo turno, ancora senza sorprese. Lussemburgo e Italia eliminano infatti Cuba vincendo rispettivamente per 11-2 e per 9-0; Ungheria e Svizzera eliminano la Jugoslavia, battuta dai magiari per 10-6 e dagli elvetici per 9-0; la Polonia è costretta a cedere di fronte a Germania e Francia; infine la Gran Bretagna viene battuta prima dal Belgio e poi dalla Svezia.

In serata cominciavano le semifinali, su due gironi. Nel primo l'Italia batteva nettamente la Germania per 11-5 (tre vittorie ciascuno Pellegrino, Anglesio, Delfino e due vittorie Bertinetti) mentre l'Ungheria superava la Svizzera per 10-6. Nel secondo, vittorie della Francia sul Lussemburgo per 13 a 3 e della Svezia sul Belgio per 10-6. Stamane in ciascun girone le due vincenti incontreranno (incrociandosi) le due perdenti, se confermeranno, come è probabile, i successi di ieri sera, Italia, Francia, Ungheria e Svezia entreranno nel girone finale, che avrà svolgimento oggi per concludersi in serata. Stamane comincerà anche il torneo individuale di fioretto femminile.

* * *

E infine una notizia di grande interesse. E' stato annunciato ieri ufficialmente che, per iniziativa sovietica, si sono riuniti i presidenti delle federazioni schermistiche dell'URSS, Ungheria e Francia per prendere i definitivi accordi per una tournée di schermitori italiani, ungheresi e francesi, invitati nell'Unione Sovietica. E' stato deciso che la tournée si svolgerà dal 20 al 29 novembre e consisterà in una serie di otto tornei internazionali comprendenti le quattro specialità (fioretto maschile, fioretto femminile, spada e sciabola) che si svolgeranno a Mosca e a Leningrado. Le squadre saranno composte da una schermidrice e quattro schermidori e giungeranno a Mosca entro il 18 novembre per ripartirne il 30.

CARLO GIORNI

La classifica del torneo femminile a squadre

1. Ungheria con 3 vittorie, 2. Francia con 1 vittoria, 1 pari, 25 vittorie individuali; 3. Italia con 1 vittoria, 1 pari, 25 vittorie individuali, 4. URSS con 0 vitt.

AI CAMPIONATI DI SOLLEVAMENTO PESI

Tshimishkian si riconferma campione mondiale dei piuma

L'U.R.S.S. è così in testa alla classifica a squadre con 13 punti, seguita dagli U.S.A. con punti 3

MONACO DI BAVIERA, 13 — Ai campionati mondiali di sollevamento pesi si è registrata oggi un'altra vittoria, la seconda dall'inizio della manifestazione, dell'URSS: difatti il sovietico Tshimishkian si è riconfermato campione del mondo nella categoria dei pesi piuma totalizzando chilogrammi 350 nelle tre prove a due braccia: distensione, strappo e lancio.

Con tale misura Thimshkian (un meccanico nato 42 anni fa a Tiflis) ha eguagliato il record mondiale per il «triathlon» olimpico di cui è detentore; il successo nell'URSS nei pesi piuma è stato completato dal secondo posto conquistato da Udodov con kg. 345. Al terzo posto si è classificato l'egiziano Ali Mahgoud.

Nella classifica a squadre per il Gran Premio delle Nazioni la URSS è ora nettamente in testa con punti 13; seguono nell'ordine gli Stati Uniti con 3, l'Egitto e l'Iran con un punto ciascuno.

Lo stesso Tshimishkian ha battuto, inoltre, il primato mondiale dello strappo con kg. 110 (il suo precedente record era di chilogrammi 109). Il nuovo primato mondiale ha [illegible] misura al quarto tentativo quindi non in gara. Ecco i risultati delle tre prove (distensione, strappo, slancio):

1) Rafail Tshimishkian (URSS) (102.5, 107.5, 140) totale 350.0; 2) Ivan Udodov (URSS) (107.5, 102.5, 135.0) 345.0; 3) Aly Mahgoub (Eg.) (97.5, 102.5, 127.5) 327.5; 4) Seb. Mannironi (Ital.) (95.0, 102.5, 127.5) 325.0; 5) Zielinski (Pol.) (95.0, 100.0, 122.5) 317.5; 6) Megeris (Ingh.) (95.0, 92.0, 120.0) 307.0; 7) Eriksson (Sve.) (92.5, 95.0, 115.0) 302.5; 8) Monier (Fr.) (95.0, 87.5, 107.5) [illegible]

Anquetil si allena per battere il record dell'ora

ROUEN, 13. — Il francese Jacques Anquetil ha iniziato gli allenamenti in vista del suo tentativo di battere il primato mondiale dell'ora, detenuto da Coppi.

LA PREPARAZIONE DELLE ROMANE PER IL DERBY

Roma: Galli non giocherà Lazio: molte sostituzioni

Fra i biancoazzurri probabile la esclusione di Giovannini, Martegani e Olivieri - La Roma a Frascati - Viani alla Lazio?

La Roma al «Tormo» e la Lazio ad Ostia hanno proseguito ieri la loro preparazione per il derby di domenica, che al terreno dell'Olimpico le vedrà ancora una volta di fronte per decidere una questione di supremazia cittadina che d'ora in ora va sempre più mobilitando le opposte tifoserie. Per la verità l'attesa per questo derby è tenuta un po' a freno dalle grigie prestazioni fornite recentemente dalle due squadre, ma non v'è dubbio che per l'ora dell'incontro avrà raggiunto la «temperatura» delle grandi occasioni. E' sempre stato così anche nel passato, quando tutto lasciava pensare ad un derby in tono minore sugli spalti dello stadio il tifo è poi esploso in tutta la sua forza, la sua passione.

Intanto, mentre i tifosi affilano le «armi» e fanno pronostici i calciatori delle due squadre si allenano cercando di pensare il meno possibile alla partita.

I giallorossi hanno svolto ieri una seduta prevalentemente ginnico atletica e stamane torneranno ad allenarsi di nuovo dopodichè i quattordici convocati — che sono Bagni, Boscolo, Da Costa, Galli, Ghiggia, Eliani, Giuliano, Losi, Cavazzuti, Nyers, Panetti, [illegible], Cardarelli, Venturi — si ritireranno a Frascati dove in tutta tranquillità trascorreranno la vigilia dell'incontro.

Circa la formazione che scenderà in campo contro la Lazio non si sa nulla di ufficiale, essa non dovrebbe però discostarsi molto da quella di Novara dal momento che il prof. Zappalà, dopo avere sottoposto Galli ad un nuovo attento esame medico, ha sconsigliato la sua utilizzazione. Le uniche varianti potrebbero essere l'avanzamento di Venturi a mezz'ala o l'[illegible] di Boscolo, sempre a mezz'ala. Nell'uno e nell'altro caso ne sarebbe escluso il giovane Bagni. Per quanto riguarda Ghiggia il giocatore ebbe con il morale un po' depresso per la perdita della nonna, sarà sicuramente in campo.

I diciotto biancoazzurri in ritiro ad Ostia si sono allenati ieri sul campo della Guardia di Finanza; l'allenamento è consistito in esercizi atletici, gare di campo ed un po' di palleggio. Per questo mattina Ferrero e Copernico hanno in programma una nuova seduta mentre domani faranno osservare ai giocatori una giornata di assoluto riposo.

Sulla formazione i due tecnici mantengono il massimo riserbo; da alcune indiscrezioni risulta però che dovrebbero fare il loro rientro in squadra Burini, Vivolo e Fuin o Sassi. Gli esclusi sarebbero Giovannini, Olivieri e Martegani. Questo appare quindi lo schieramento più probabile: Lovati, Molino, Sentimenti V, Antonazzi, Fuin (Sassi), Villa, Muccinelli, Burini, Bettini, Selmosson, Vivolo.

Ieri pomeriggio al «Torino» i rincalzi biancoazzurri hanno incontrato in amichevole il Poliplast battendolo per 6-3. I biancoazzurri hanno giocato nella seguente formazione: De Fazio (Granieli), Fratoni, Lo Buono, Conio, Spurio, Castellazzi (Severini), Bravi, Deotto, Logaglio, Fontanot, Mastroianni, Guenza (Pietropaolo).

* * *

Negli ambienti biancoazzurri ieri sera veniva data per certa l'apertura di trattative dirette fra Viani e la Lazio per il passaggio dell'attuale trainer del Bologna alla direzione tecnica della società di via Frattina. In nottata la notizia è stata smentita dal vicepresidente Vaselli, ma le parole di quest'ultimo non hanno troppo convinto.

Flagas

TOTOCALCIO

Bologna-Fiorentina	x 2
Inter-Milan	2 x 1
Napoli-Pro Patria	1
Novara-Spal	1
Padova-Genoa	1
Roma-Lazio	1 x 2
Sampdoria-Juventus	1 2
Torino-Lanerossi	1
Legnano-Messina	1
Marzotto-Palermo	1
Verona-Modena	1 x
Molfetta-Catanzaro	2
Prato-Siracusa	2 1
(Partite di riserva)	
Como Salernitana	1
Cremonese Piombino	1

A Lama II il Pr. Parlamento

Lama II ha vinto il «Premio Parlamento». Ecco i risultati

Prima corsa: 1) Ca Rosa, 2) Zio Sam. Tot.: V. 112, P. 71, 80, Acc. 370; Seconda corsa: 1) Radia, 2) Lietta Tot.: V. 51, P. 12, 36, Acc. 343; Terza corsa: 1) Rio della Grana, 2) Castellania Tot.: V. 23, P. 21, 18, Acc. 75; Quarta corsa: 1) Tarote, 2) Ever Redy. Tot.: V. 45, P. 22, 16, Acc. 77; Quinta corsa: 1) Lama II, 2) Jaddo. Tot.: V. 22, P. 10, 10, Acc. 36; Sesta corsa: 1) Trotolo, 2) Arione. Tot.: V. 32, P. 20, 31, Acc. 82.

L'U.V.I. S'AVVIA AL CONGRESSO DI NAPOLI

Ha fatto più Farina in sette mesi che Adriano Rodoni in tanti anni

I meriti dell'attuale Consiglio Direttivo — Le nuove società di Rodoni non potranno votare a Napoli — Lo strano atteggiamento del signor Malinverni

Eccoci, di nuovo, in mezzo alla mischia. Il sig. Rodoni non perde tempo, anzi non ha perduto tempo. Sconfitto in malo modo a Pescara, si è subito messo a preparare i piani per la guerra al sig. Farina. Difficile guerra, perchè il sig. Farina è una persona semplice, un uomo onesto.

Suggeriscono al sig. Rodoni che, tanto per cominciare, si poteva far come disse Talleyrand.

— Come... chi è? (e il signor Rodoni, preciso, che qui parla)

— Talleyrand era un tale che diceva: «Calomniez, calomniez quelque chose restera».

Tradotta che gli fu la frase, il sig. Rodoni approvò l'idea e lanciò l'azione. Così, circolò a Napoli e a Roma, specialmente e un po' anche in Toscana, nel Veneto, in Romagna, nelle Marche, in Sicilia e in Sardegna la voce secondo la quale il sig. Farina è un uomo che governa l'UVI per conto di terzi.

Gettate che furono le basi dell'offensiva, il sig. Rodoni si mise a viaggiare, si fece trovare in tutti i traguardi delle corse, per pubblicità. Ma dava l'impressione di muoversi con la disinvoltura di un elefante su un filo di seta. E, intanto, i suoi fidi lavoravano nell'ombra. [illegible] il sig. Rodoni diceva: «Ritornerò, e voi avrete onori e prebende». Il signor Rodoni [illegible]

Nell'altro campo, invece, si lavorava di buona lena, con un certo successo. All'avversario, il sig. Farina mostrava la sua faccia serena, preoccupato soltanto di smuovere gli ostacoli che, per colpa degli amici del sig. Rodoni, continuamente trovava sul cammino. Il sig. Farina aveva detto che era sua intenzione di: 1) rinnovare il funzionamento dell'UVI; 2) distinguere la regolamentazione tra i professionisti e i dilettanti; 3) revisionare le carte dell'Unione; 4) valorizzare ed istruire i direttori delle società; 5) studiare il problema assicurativo ed assistenziale; 6) sviluppare l'attività su pista; 7) risolvere i problemi del Meridione.

Sono passati 7 mesi dal giorno che il sig. Farina ha preso il posto del sig. Rodoni. In questi 7 mesi, qualche cosa di buono l'UVI l'ha fatto. Per esempio: a) al congresso di Napoli (9-10 dicembre) la nuova regolamentazione dei professionisti sarà sottoposta all'esame dei delegati; b) al congresso di Napoli sarà pure illustrata la riforma delle «carte» della Unione; c) gli istruttori licenziati dalle scuole di Cesena e di Velate, e chiamati a Milano per un corso di aggiornamento, terranno lezioni in varie città nel prossimo mese; d) l'attività su pista ha avuto un buon incremento: la scuola allenatori del mezzofondo-stayer dispone di 5 nuove motociclette, a norma di regolamento e utili sono state le lezioni del sig. Paillard; e) il personale dei Comitati di diverse regioni (Piemonte, Emilia, Lombardia, Lazio, Veneto e Toscana) ha avuto una giuridica inquadratura.

Nel frattempo, l'UVI ha ben organizzato le «corse dell'arcobaleno» di Roma e di Milano, dove, anche sportivamente, tecnicamente, ha ottenuto belle vittorie, tanto che si è guadagnata il premio dello sport della città di Genova. E poi, l'UVI s'è adoperata perchè i suoi rapporti con la F.F.C. tornassero normali, dopo il colpo matto del sig. Rodoni, che impedì la partecipazione della «squadra» al Giro di Francia del 1954. Inoltre, l'UVI, per la prima volta quest'anno, ha inviato, ufficialmente, una squadra di indipendenti a gareggiare nel giro del Belgio.

Sì. D'accordo: tante cose restan da realizzare, da perfezionare. Comunque si può già dire che ha fatto più e meglio il sig. Farina, in sette mesi, che il sig. Rodoni in tant'anni, durante i quali, troppe, troppe ne ha combinate, di brutte. Ricordate, per esempio, le squalifiche per i «fatti» del Passo del Bernina?

160 nuove società

Ma torniamo alla guerra che il sig. Rodoni ha dichiarato al sig. Farina. Ecco l'ultima sparata del sig. Rodoni: in un batter d'occhio, come per un tocco della bacchetta del mago Bacù, sono sorte circa 160 nuove società, sotto l'egida del signor Improta in Campania e nel Sud, del sig. Pirazzini in Romagna e in Emilia, e del signor Traversari in Toscana. Le chiamate «col quale», in onore dell'ex-presidente, che i suoi panni usa sciacquar nel Naviglio.

Centosessanta nuove società, vale a dire 320 voti, che sulla carta bastano al sig. Rodoni per battere il sig. Farina. Ma il diavolo, è noto, fa le pentole e qualche volta si dimentica i coperchi; ovvero, per i conti bisogna aspettar l'oste, che nel caso in questione è un articolo del regolamento dell'UVI dove tra l'altro è detto che: «...La ammissione definitiva delle nuove società è di competenza del C.D.». E siccome il colpo gobbo a sorpresa fa parte delle azioni di guerra dei battuti di Pescara, il Consiglio Direttivo, a norma di statuto, prende giustamente posizione: ammette le nuove società perchè legalmente in regola; ma, regolamento alla mano, impedisce la loro presenza al congresso di Napoli, per il semplice fatto che dopo l'ammissione definitiva per aver diritto al voto devono passare 90 giorni.

Furori del sig. Rodoni e dei suoi amici. Saltano dalle sedie i signori Morelli, Sanna e Improta jr., sulla sedia di segretario generale salta il sig. Magnani. Il quale a proposito dell'ammissione delle società alla UVI, anche sul passato, non aveva mai fatto rispettare il regolamento. Il sig. Magnani pensa ad una sconfessione del suo operato e dice: «Ma se si è sempre fatto così». Si è sempre fatto così e si è sbagliato. Dimissioni del sig. Magnani? Sì, no, sì, no. Magnani che è un uomo intelligente, abile, capace, sfoglia la margherita. Lui dopo tutto, non è che un funzionario del CONI, e deve schierarsi dalla parte del più forte, perchè così forse gli ha suggerito il CONI. Quel CONI cui un uomo non proprio tutto d'un pezzo com'è il signor Rodoni fa sempre comodo.

E ora? E ora vedremo quel che d'altro accade. Io penso che ne vedremo delle belle; perdono: delle brutte. E giustifico il mio pessimismo tra l'altro perchè il sig. Malinverni che a Pescara ne ha dette di cotte e di crude al sig. Rodoni, del sig. Rodoni all'improvviso è tornato amico. Che tipo, il signor Malinverni, però!

ATTILIO CAMORIANO

GLI SPETTACOLI

TEATRI

«E un uomo si fece avanti» al Teatro dei Satiri

Domani alle ore 21,15 la Stabile del Giallo darà la prima della novità di Vosper e Christie «E un uomo si fece avanti» con: Giulio Girola, Nada Fraschi, Gigliola, Igea e Corrado Sanni, Giuditta Lello, Franco Fiorini. Biglietti ARPA (CIT) e al Teatro

ARTI: Ore 21, C.ia Falck-Guarnieri-Valli-Braccini «Gigi», di Colette.
CIRCO NAZIONALE TOGNI (Piazzale Ostiense): Tutti i giorni 2 spettacoli: ore 17 e 21,15 precise. Prenotazioni Arpa-Cit e tel. Circo 399.884.
COMMEDIANTI: Ore 21,30, Compagnia Stabile del Teatro dei Commedianti «L'uomo dal parapioggia» di Dinner e Morum (50 replica)
DELLE MUSE: C.ia Prosa Ital. Giovedì 20 ore 21,15 «Storia di un uomo molto stanco» di F. Sarazani. Nov. assoluta con P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa. Direz. art. C. Tamberlani
ELISEO: Comp. Eduardo De Filippo. Ore 21 «Ditegli sempre di sì» e «Sik Sik l'artefice magico»
QUATTRO FONTANE: Ore 21 Teatro classico della Repubblica popolare di Cina
SATIRI: C.ia Stabile del giallo. Domani ore 21,15 «E un uomo si fece avanti» di A. Christie e Vosper. Novità. Direz. G. Girola

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il trono nero con B. Lancaster e rivista
Altieri: L'anima e il volto con B. Daris e rivista
Ambra-Jovinelli: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck e rivista
Principe: Il terrore corre sulla autostrada con D. Foster e rivista
Volturno: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck e rivista

CINEMA

A.B.C.: Fernandel sul trapezio volante con Fernandel
Acquario: Buonanotte avvocato con A. Sordi
Adriacine: Lo sceriffo senza pistola con W. Roger
Adriano: Vera Cruz con B. Lancaster. Ore 15, 16,55, 18,15, 20,55-22,55
Airone: La leggenda dell'arciere di fuoco con V. Mayo
Alba: Il prezzo del dovere con R. Taylor
Alcyone: Uomini violenti con G. Ford
Ambasciatori: Imminente riapertura
Aniene: Il terrore dell'autostrada con D. Foster

IL VOSTRO SPUMANTE! TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Apollo: La cortigiana di Babilonia con E. Taylor
Appio: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Aquila: Asfalto rosso con B. Sullivan
Archimede: Marcellino pane e vino con P. Calvo (Ore 16,30 18,25 20,20 22,20)
Arcobaleno: Man without a Star (Ore 18 20 22)
Arenula: Capitan demonio
Ariston: La bella di Roma con S. Pampanini. Ore 15, 16,50 18,50-20,50-22,50
Astoria: La ragazza di campagna con G. Kelly
Astra: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck
Atlante: Notturno selvaggio con B. Stanwyck
Attualità: I due compari con A. Fabrizi
Augustus: Destino sull'asfalto con K. Douglas
Aurelio: Riposo
Aureo: Il sergente Bum con B. Lancaster
Aurora: La moglie celebre con L. Joung
Ausonia: Siamo uomini o caporali con Totò
Aventino: Una parigina a Roma con B. Laage
Avorio: Il nostro campione
Barberini: Il bidone con B. Crawford. Ore 15,30-17,50-20-22,30
Bellarmino: La nemica con E. Cegani
Belle Arti: Riposo
Bernini: Brigadoon con G. Kelly
Bologna: Uomini violenti con G. Ford
Brancaccio: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Capannelle: Riposo
Capitol: Proibito con A. Nazzari. Ore 16,40-18,20-20,20-22,45
Capranica: Marcellino pane e vino con P. Calvo (Ore 15,35 17,05 18,50 20,35 22,20)
Capranichetta: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Castello: Prima dell'uragano con V. Heflin
Centrale: Follia con R. Montgomery
Cine-Star: Carovana verso il sud con T. Power
Clodio: La regina Margot con J. Moreau
Cola di Rienzo: La cortigiana di Babilonia con E. Taylor
Colombo: Riposo
Colonna: Il figlio di Kociss con R. Hudson
Colosseo: Africa strilla con Abbot e Costello
Columbus: La famiglia Passaguai fa fortuna con A. Fabrizi
Corallo: Sul sentiero di guerra
Corso: Amici per la pelle (Ore 16,30 18,10 20,10 22,10)
Crisogono: Attila con S. Loren
Cristallo: Controspionaggio con L. Turner
Degli Scipioni: Quel fenomeno di mio figlio con D. Martin
Dei Fiorentini: Imminente riapertura
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori e doc.
Della Valle: Diavolo bianco con R. Brazzi
Delle Maschere: Contrabbando a Tangeri con J. Palance
Delle Terrazze: La belva con R. Mitchum
Delle Vittorie: Carovana verso il sud con T. Power
Del Vascello: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Diana: Avanzi di galera con A. Lualdi
Doria: La storia del dott. Wassel con G. Cooper
Edelweiss: Aprile a Parigi
Eden: Siamo uomini o caporali con Totò

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Esperia: Jungla rossa con J. Bentley
Espero: Sopra di noi il mare con J. Mills
Euclide: Riposo
Europa: Marcellino pane e vino con P. Calvo (Ore 15,35 17,05 18,50 20,35 22,20)
Excelsior: Segnale di fumo con P. Laurie
Farnese: La cortigiana di Babilonia con E. Taylor
Faro: Le ragazze di S. Frediano con M. Mariani
Fiamma: La valle dell'Eden con J. Harris. Ore 15,30-17,40-20-22,15
Fiammetta: Three for the Show (Cinemascope) (Ore 17,30 19,45 e 22)
Flaminio: Atto d'amore con K. Douglas
Fogliano: Notturno selvaggio con B. Stanwyck
Fontana: Una parigina a Roma con B. Laage
Galleria: Vera Cruz con B. Lancaster. Ore 15, 16,50, 18,40, 20,20 22,50
Garbatella: Totò cerca casa con Totò
Giulio Cesare: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Golden: Carovana verso il sud con T. Power
Hollywood: Désirée con Marlon Brando
Imperiale: La bella di Roma con S. Pampanini
Impero: Il mostro dei mari
Induno: Siamo uomini o caporali con Totò
Jonio: La regina del Far West con B. Stanwyck
Iris: Tre americani a Parigi con T. Curtis
Italia: Avanzi di galera con A. Lualdi
La Fenice: Gli allegri esploratori con C. Webb
Livorno: Riposo
Lux: La gabbia di ferro
Manzoni: Désirée con M. Brando
Massimo: Disonorata senza colpa
Mazzini: Prima dell'uragano con V. Heflin
Metropolitan: «08-15» (Ore 15,30 17,35 19,50 22,20)
Moderno: La bella di Roma con S. Pampanini
Moderno Saletta: I due compari con A. Fabrizi
Modernissimo: Sala A: Désirée, con M. Brando Sala B: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck
Mondial: Allarme polizia con V. Mayo
New York: Gli ussari del Bengala
Nomentano: Riposo
Novocine: Ero una spia americana con A. Dvorak
Nuovo: Ladri di biciclette con S. Maggiorani
Odeon: La pattuglia dello glube rosse con J. Crain
Odescalchi: Detective G. - Sezione criminali
Olympia: La regina Margot con J. Moreau
Orfeo: Cronaca di un delitto
Orione: Operazione mistero con R. Widmark
Ostiense: Fiamme su Varsavia
Ottavilla: Riposo
Ottaviano: La ragazza di campagna con G. Kelly
Palazzo: Giustizia di popolo con D. Foster

IL VOSTRO SPUMANTE! TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Palestrina: Carovana verso il sud con T. Power
Parioli: I 10 della legione con B. Lancaster
Paris: La bella di Roma con S. Pampanini. Ore 15, 16,55, 16,50, 18,50-20,45-22,45
Pax: Gli sparvieri dello stretto con J. De Carlo
Planetario: Ulisse con S. Mangano
Platino: Désirée con M. Brando
Plaza: La donna del fiume con S. Loren
Plinius: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Preneste: Alba di fuoco con P. Laurie
Primavera: Il brigante di Tacca di lupo con A. Nazzari
Quirinale: Fuoco verde con S. Granger
Quirinetta: Phffft... e l'amore si sgonfia. Ingresso continuato. Inizio spettacoli ore: 15,30-17-18,15-20,40-22,25. (Enal).
Reale: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Rey: Tamburi lontani con G. Cooper
Rex: Siamo uomini o caporali con Totò
Rialto: Buonanotte avvocato con A. Sordi
Riposo: L'ultima freccia con T. Power
Rivoli: Phffft... l'amore si sgonfia con J. Holliday
Roma: Bandiera di combattimento con A. Smith
Rubino: Il colpevole è tra noi con E. O' Brien
Salario: Sansone e Dalila con V. Mature
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Ore X colpo sensazionale con D. Powell
Sala Vignoli: Giustizia di popolo con D. Foster
Salerno: Marito e moglie
Salone Margherita: Carosello di Cesuelano
San Felice: Mamma non mi abbandonare
Sant'Ippolito: Totò cerca pace con Totò
Savoia: Uomini violenti con G. Ford
Silver Cine: Mogambo con Ava Gardner
Sistina: Questo è il Cinerama (Ore 15,30-17,45-21,15)
Smeraldo: Marcellino pane e vino con P. Calvo (Ore 15,35 17,05 18,50 20,35 22,20)
Splendore: L'uomo senza paura con K. Douglas
Stadium: Désirée con M. Brando
Stella: Riposo
Supercinema: Vera Cruz con B. Lancaster. Ore: 15, 16,55, 18,30, 20,20, 22,20
Tirreno: Sombrero con V. Gassman
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: Sette spose per 7 fratelli con D. Powell
Trianon: Rol Roy il bandito di Scozia con R. Todd

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776468

Trieste: Siamo uomini o caporali con Totò
Tuscolo: 12 metri d'amore con L. Ball
Ulisse: Arrivederci in Francia
Ulpiano: Riposo
Verbano: Giovani amanti con O. Versois
Vittoria: Il mostro dei mari

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Aventino, Brancaccio, Cristallo, Delle Maschere, Jonio, La Fenice, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Platino, Planetario Quirinale, Quirinetta, Rivoli, Roma, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Sistina, Tuscolo. TEATRI: Commedianti, Delle Muse

CONSUMATORI! Il dado «BRODO EXTRA» contraddistinto dalla «STELLA D'ORO» è uno squisito prodotto, adattato al gusto della cucina italiana. Fabbricato su concessione della Gebr. Knorr K. G. di Loerrach (Germania) dalla S. I. p. A. Gebr. Knorr K. G. di Bologna, esso Vi dà la migliore garanzia della serietà, nella provenienza, e della qualità, nella produzione. E' posto in vendita ovunque in confezioni con etichetta azzurra. Esigetelo!!